

SS. MESSE dal 9 al 17 agosto 2025

Sabato 9 ore 18.30 Chiesa di Santo Stefano a Cevraia

+ Ornella Marisa + Zanussi Amelia (Ordinata dai Coscritti di Castions) + Ius Alberto

DOMENICA 10 19^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Per la comunità + Pighin Massimo + Carbonera Claudio + Pighin Francesco
+ Mion Fabrizio

ore 10.30 chiesa Orcenico di Sotto

+ Per la comunità

Lunedì 11 ore 9.00 In Casa di Riposo

+ Gaspardo Suor Maria Chiara + Sovran Elisabetta

Martedì 12 ore 18.30 Chiesa Santa Margherita a Sile

Mercoledì 13 ore 8.30 Pieve Sant'Andrea Castions

Giovedì 14 ore 18.30 Chiesa di Santo Stefano a Cevraia

PREFESTIVA DELL'ASSUNTA

+ Defunti famiglia Daneluzzi, Borean Rino e Mauro

Venerdì 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Breda Assunta

ore 10.30 In Chiesa a Orcenico di Sotto

Sabato 16 ore 18.30 Chiesa di Santo Stefano a Cevraia

+ Benedet Guerrino + Pighiun Valerio

DOMENICA 17 20^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Per la comunità

ore 10.30 chiesa Orcenico di Sotto

+ Per la comunità

Don Roberto Tondato 0434 - 221202 - 339 143 7077

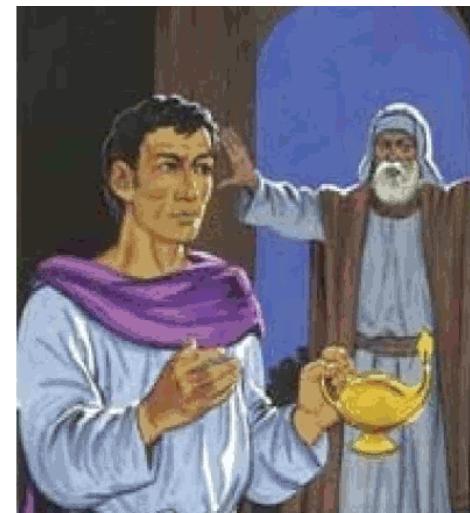
Don Ugo Gaspardo 0434 - 97241 - 347 2609740

Settimanale d'in-formazione Orcenico di Sotto e Castions di Zoppola

"VIVERE, NON SOPRAVVIVERE"

Dal Vangelo di Luca (12, 32-48)

Disse Gesù: "Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli".



Medito

- La prontezza è un atteggiamento del cuore e della mente: è capacità di scoprire il Signore negli avvenimenti della vita e di tenere gli occhi aperti per ritrovarlo nei fratelli.

- Non adagiarsi nel sonno della pigrizia, della mancanza di ideali, in una vita piatta e senza entusiasmo: essere svegli è vivere!

Prego

Veglierò quando si fa notte e tutti sono tentati di addormentarsi.

Veglierò quando l'attesa è lunga e mette alla prova la pazienza.

Veglierò nell'ora dello scoraggiamento e della delusione, della tristezza e della noia.

Veglierò con l'aiuto di una luce che non si spegne: quella della fede in te, Signore.

Veglierò con la cintura ai fianchi: quella della prontezza e della volontà di mettermi a tua disposizione, sempre.

Veglierò, e se qualche volta i miei occhi staranno per chiudersi e le mie forze per cedere, accoglimi fra le tue braccia e fammi sentire al sicuro, nella tua casa, Signore.

10 agosto 2025 XIX^A DEL TEMPO ORDINARIO n. 32

UN TESTIMONE

Era riuscito a superare la barriera di controllo dei soldati che avevano messo sottosopra il villaggio ed espulso tutti i missionari presenti. Padre Gianluca aveva celebrato la Messa nel giorno dell'Assunzione di Maria, nel suo villaggio, di nascosto, ma con tanta presenza di gente. Era tardi, e si apprestava a tornare in città, per raggiungere i confratelli.

Una pattuglia lo ferma su un sentiero che il sacerdote crede sconosciuto. Perquisizione, documenti. Dal portafoglio, il missionario estrae un'immagine di Maria. "E questa chi è?", domanda risoluto il militare. "È Maria, la madre di Gesù e la nostra mamma!".

Gli occhi dell'uomo si gonfiano di lacrime, prende l'immagine e la bacia, poi la riconsegna al sacerdote dicendo: "Vada, e dica a tutti che questa donna le ha salvato la vita!". Padre Gianluca prende la sua roba e, prima di muoversi, chiede timidamente: "Ma... la conosci?". "La stessa immagine mia madre teneva alla parete della camera: non ho mai saputo chi fosse e cosa rappresentasse, so solo che, prima di dormire, la mamma mi diceva: 'Dai un bacio a quella signora lì, vedrai che ti aiuterà! Oggi mi ha aiutato a non macchiarmi di un delitto vergognoso".

(Giovanni Paolo II a Fatima)

Maria,
Madre della speranza,
a Te con fiducia ci affidiamo.
Con te intendiamo
seguire Cristo,
Redentore dell'uomo:
la stanchezza
non ci appesantisca
né la fatica ci rallenti,
le difficoltà non spengano
il coraggio
né la tristezza la gioia del cuore.
Tu Maria,
Madre del Redentore
continua a mostrarti Madre
per tutti,
veglia sul nostro cammino
e aiuta i tuoi figli,
perché incontrino, in Cristo,
la via di ritorno
al Padre comune!
Amen.

ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA

Ascolto

Dal Vangelo di Luca

Maria, entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta... Elisabetta fu piena di Spirito Santo, ed esclamò a gran voce:

"Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo!".

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore... ". (1, 39-56)

Comprendo e medito

- Dio ha scelto Maria perché fosse, in terra, la donna più vicina al suo Figlio, diventandone madre. Ora il Figlio la porta con sé nella gloria del paradiso.

- Stare uniti a Gesù, come Maria, per avere parte con lui nella gioia e nella vita che non finiscono mai: qui in terra, e lassù in cielo.



Prego così

Alzo gli occhi verso il cielo e non vedo solo nubi o sereno, il sole o la luna, le stelle ed i pianeti.

Scorgo, al di là del mondo, un regno di pace e di gioia dove tu, Gesù, vivi nella gloria del Padre e dello Spirito, con tutti i tuoi amici e con Maria, tua madre.

L'hai voluta con te, partecipe del tuo destino, fin dall'inizio, quando l'hai chiamata a dare il suo grembo per accoglierti, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo.

Da quel momento non un istante vi ha separati, nemmeno la morte.

Ora la vediamo giungere nel tuo Regno, in anima e corpo, anticipando la nostra resurrezione finale, quando tutti saremo davanti a te e, speriamo, tutti accolti nella tua casa.

Maria, mamma di Gesù, aprici le porte il più possibile e fa che nessuno rimanga fuori da questa grande festa.